

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Open ODV
TITOLO DEL PROGETTO	I POMERIGGI DELLE RAGAZZE
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) Valenza Territoriale - distretto di Lugo (RA)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nel territorio di Bagnacavallo e della Bassa Romagna si evidenzia una crescente attenzione verso il benessere e la salute delle giovani generazioni, in particolare delle ragazze nella fascia 12–15 anni. L'adolescenza rappresenta una fase delicata, segnata da trasformazioni fisiche, emotive e sociali che richiedono punti di riferimento stabili, adulti competenti e contesti educativi accoglienti. Tuttavia, i servizi territoriali e scolastici spesso non dispongono di spazi dedicati esclusivamente alla riflessione su temi come la corporeità, la cura di sé, l'autostima e la relazione con i pari, che oggi assumono una rilevanza centrale nella costruzione dell'identità femminile.

Le ragazze si confrontano quotidianamente con modelli estetici e culturali veicolati dai media digitali che possono generare insicurezze, dipendenze e forme di disagio. Le famiglie e gli insegnanti, pur rappresentando un presidio educativo importante, esprimono il bisogno di essere affiancati da figure professionali esperte, capaci di attivare percorsi di ascolto, confronto e consapevolezza.

Lo Spazio di prossimità L'Agorà costituisce da anni un punto di riferimento territoriale per preadolescenti e famiglie, grazie a un approccio educativo di rete che integra scuola, servizi sociali e associazionismo. Dall'esperienza maturata con i gruppi di ragazze in uscita dal percorso della scuola secondaria di primo grado nasce la proposta "I pomeriggi delle ragazze", finalizzata a mantenere la continuità educativa e relazionale con le adolescenti nel loro passaggio verso la scuola superiore, momento critico in cui aumenta il rischio di isolamento e fragilità emotiva.

Il progetto intende promuovere benessere psicologico, autostima e partecipazione attiva attraverso laboratori esperienziali condotti da psicologi, educatrici, estetiste e insegnanti di yoga. Gli incontri, strutturati in forma di dialogo e attività pratiche, mirano a favorire la conoscenza di sé, la gestione delle emozioni e la valorizzazione del corpo come risorsa di forza e non di giudizio.

Gli obiettivi specifici riguardano:

- il rafforzamento dell'identità e della fiducia in sé;
- la promozione di relazioni positive tra pari e con gli adulti;
- la diffusione di modelli di bellezza autentici e non stereotipati;
- la costruzione di una comunità educante attenta al protagonismo femminile e alla prevenzione del disagio.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto "I pomeriggi delle ragazze" nasce da un percorso di ascolto svolto all'interno dello Spazio di prossimità L'Agorà, in cui educatrici e operatrici hanno raccolto bisogni e proposte delle ragazze che frequentano il centro. Le adolescenti hanno espresso il desiderio di continuare a incontrarsi in un contesto informale, affrontando temi legati al corpo, alle emozioni e alle relazioni. A partire da tali indicazioni sono stati co-definiti i contenuti dei laboratori e le modalità di conduzione degli incontri.

Durante la realizzazione, le partecipanti saranno coinvolte attivamente nella scelta degli argomenti, nella co-costruzione delle attività e nella valutazione finale del percorso. Saranno inoltre valorizzate come "peer supporter", promuovendo dinamiche di mutuo-aiuto tra pari e il protagonismo giovanile, in coerenza con gli obiettivi di cittadinanza attiva e partecipazione previsti dalla L.R. 14/2008.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto "I pomeriggi delle ragazze" rappresenta la naturale prosecuzione delle attività educative promosse dallo Spazio di prossimità territoriale L'Agorà di Bagnacavallo, gestito dall'Associazione OPEN ODV in collaborazione con la rete dei servizi sociali, scolastici e sanitari della Bassa Romagna. Nasce dal desiderio di offrire continuità e accompagnamento alle adolescenti che concludono il percorso della scuola secondaria di primo grado e si preparano all'ingresso nella scuola superiore, un passaggio che spesso comporta vulnerabilità emotiva, cambiamenti corporei e nuove sfide relazionali. Il progetto si fonda sull'idea che il benessere psicologico e relazionale delle giovani generazioni vada costruito in una dimensione di comunità educante, dove scuola, servizi e terzo settore lavorano insieme per creare contesti accoglienti e stimolanti. L'esperienza consolidata di L'Agorà come spazio informale e inclusivo costituisce la base su cui innestare una proposta rinnovata e più mirata ai bisogni specifici delle ragazze, individuati attraverso attività di ascolto e confronto condotte con le partecipanti stesse e con le educatrici del centro.

La progettazione si sviluppa in una prima fase preparatoria a Gennaio 2026, durante la quale vengono coinvolte le ragazze e le famiglie in incontri di ascolto e co-progettazione. Questi momenti permettono di raccogliere le loro idee e priorità, così da orientare la definizione dei contenuti e delle modalità di lavoro. Parallelamente, vengono attivati i contatti con i professionisti che prenderanno parte al progetto – psicologi, pedagogisti, operatori del consultorio, estetiste, insegnanti di yoga – e vengono definiti gli aspetti logistici e organizzativi.

La seconda fase costituisce il cuore operativo dell'intervento e avverrà dal 1° Gennaio 2026. Essa prevede un ciclo di incontri settimanali della durata di un'ora e mezza, in cui si alternano momenti di dialogo, laboratori pratici, esperienze corporee e creative. Ogni incontro affronta un tema specifico legato alla crescita e al benessere: la conoscenza dei cambiamenti corporei, l'educazione alla cura di sé, la gestione delle emozioni, le relazioni tra pari, l'autostima e la valorizzazione delle differenze. Le attività si svolgono in piccoli gruppi per favorire la partecipazione attiva, la libertà di espressione e il clima di fiducia. La metodologia adottata è di tipo laboratoriale e partecipativo: le ragazze non sono solo destinatarie ma co-protagoniste dei percorsi, incoraggiate a condividere esperienze, proporre attività e contribuire alla conduzione di alcune parti del lavoro. Durante tutto il percorso, l'équipe educativa di L'Agorà assicura il coordinamento e la continuità, mantenendo un

costante dialogo con le famiglie e con la rete territoriale. I professionisti esterni vengono coinvolti in modo integrato, evitando interventi episodici e garantendo una visione unitaria centrata sulla promozione del benessere globale. Il progetto si configura così come un laboratorio permanente di prevenzione e crescita personale, in cui corpo, mente e relazioni sono considerate dimensioni interdipendenti.

La terza fase, prevista per i mesi di giugno e luglio 2026, sarà dedicata alla restituzione e alla disseminazione dei risultati. Le ragazze, con il supporto delle educatrici, presenteranno pubblicamente l'esperienza attraverso un incontro aperto alle famiglie e alla cittadinanza, che sarà anche occasione di riflessione collettiva sul valore educativo dell'iniziativa. Tale momento finale ha la funzione di rafforzare il senso di appartenenza, consolidare i legami costruiti e rendere visibile alla comunità l'impegno condiviso nella promozione del benessere adolescenziale.

L'elemento innovativo del progetto risiede nella sua capacità di coniugare continuità educativa e sperimentazione di linguaggi nuovi. I pomeriggi delle ragazze non si limitano a proporre un'offerta di attività, ma costruiscono un contesto di relazione in cui le adolescenti possono esplorare liberamente la propria identità e sviluppare competenze di consapevolezza corporea ed emotiva. La collaborazione con professionisti del benessere e operatori del consultorio introduce un approccio interdisciplinare che integra saperi pedagogici, psicologici e sanitari, favorendo un'educazione alla salute intesa in senso ampio.

Il progetto consolida inoltre la funzione di L'Agorà come spazio educativo di prossimità radicato nel territorio. L'esperienza maturata negli anni precedenti ha mostrato l'efficacia di questo modello nel creare legami tra i diversi attori della comunità: scuola, servizi sociali, associazioni e cittadini. Attraverso la nuova progettualità si intende rafforzare questa rete, rendendola più stabile e capace di sostenere iniziative analoghe anche in altri comuni del distretto. La dimensione di rete è un elemento centrale e coerente con le finalità della L.R. 14/2008. OPEN ODV opera in sinergia con il Consultorio familiare e con i Servizi sociali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che favoriscono l'invio e la partecipazione delle ragazze, e con gli istituti scolastici del territorio, coinvolti nella fase di informazione e sensibilizzazione. La collaborazione con professionisti e realtà associative locali contribuisce a un utilizzo condiviso delle risorse, evitando sovrapposizioni e rafforzando la capacità progettuale complessiva del distretto.

Dal punto di vista metodologico, il progetto si fonda sull'ascolto attivo, sull'apprendimento esperienziale e sulla valorizzazione delle relazioni come strumenti di crescita. Ogni attività mira a creare un clima di fiducia e sostegno reciproco, favorendo dinamiche di gruppo inclusive e paritarie. Le ragazze vengono incoraggiate a sviluppare autonomia, spirito critico e capacità di autoespressione, mentre le famiglie sono coinvolte nel processo attraverso momenti di confronto e restituzione.

L'articolazione del progetto garantisce dunque la realizzazione di un percorso coerente con i principi del "Progetto Adolescenza" regionale, promuovendo pari opportunità, benessere e cittadinanza attiva. L'impatto atteso è la creazione di uno spazio stabile e riconosciuto in cui le giovani possano sentirsi ascoltate, valorizzate e accompagnate nella costruzione di un'immagine positiva di sé. La dimensione comunitaria e la forte integrazione con la rete territoriale rappresentano i punti di forza dell'intervento, che si propone come modello replicabile e sostenibile nel tempo.

In conclusione, I pomeriggi delle ragazze è un progetto che unisce radicamento e innovazione, esperienza e sperimentazione, cura individuale e costruzione collettiva. La sua articolazione concreta, la metodologia partecipativa e la collaborazione tra diversi attori del territorio ne fanno un intervento coerente con le politiche regionali per l'adolescenza e capace di incidere in modo duraturo sul benessere delle giovani partecipanti e della comunità educante che le circonda.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività del progetto “I pomeriggi delle ragazze” si svolgeranno principalmente presso lo Spazio di prossimità territoriale L’Agorà di Bagnacavallo, un luogo già riconosciuto dalla comunità locale come centro educativo stabile e inclusivo. L’Agorà dispone di ambienti ampi e accoglienti, arredati in modo informale e pensati per favorire la socializzazione, il dialogo e le attività laboratoriali. La sua collocazione centrale, facilmente raggiungibile, permette la partecipazione di ragazze provenienti sia dal comune di Bagnacavallo che dai comuni limitrofi dell’Unione della Bassa Romagna.

Gli incontri tematici e i laboratori pratici si terranno negli spazi interni destinati alle attività educative, dotati di aree per il lavoro in gruppo, postazioni per attività manuali e una sala attrezzata per momenti di movimento. Alcune azioni specifiche – come i laboratori corporei o le attività di consapevolezza – potranno svolgersi in spazi esterni o presso palestre e parchi comunali, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, valorizzando così il legame con l’ambiente e la dimensione esperienziale del progetto.

Gli incontri con i professionisti del consultorio e con gli operatori Ucipem si terranno in spazi riservati e adeguati al dialogo individuale o in piccolo gruppo, garantendo riservatezza e benessere psicologico alle partecipanti. Le attività di restituzione pubblica e di coinvolgimento della cittadinanza avranno luogo nella sala polivalente comunale o in spazi condivisi con altre realtà associative, per favorire visibilità e partecipazione della comunità educante.

Questa articolazione dei luoghi risponde al principio di prossimità educativa e di accessibilità, promuovendo una presenza diffusa e riconoscibile sul territorio e rafforzando la rete di collaborazione tra servizi, scuole e associazioni della Bassa Romagna.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL’INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto “I pomeriggi delle ragazze” prevede il coinvolgimento diretto di circa 15–20 ragazze tra i 12 e i 15 anni residenti a Bagnacavallo e nei comuni dell’Unione della Bassa Romagna, individuate tra le partecipanti alle attività dello Spazio L’Agorà e tramite la collaborazione con le scuole e i servizi sociali. Accanto alle partecipanti dirette, si stima un impatto indiretto su circa 60 persone, tra familiari, educatori, insegnanti e operatori della rete territoriale, coinvolti nei momenti di restituzione, confronto e disseminazione dei risultati.

Il progetto mira a generare risultati concreti in termini di crescita personale e sociale: maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle emozioni, rafforzamento dell’autostima e delle competenze relazionali, consolidamento dei legami tra pari e con gli adulti di riferimento. Sul piano comunitario, si prevede il rafforzamento della rete educativa locale e il consolidamento di L’Agorà come presidio stabile di prevenzione e promozione del benessere adolescenziale.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto “I pomeriggi delle ragazze” è promosso dall’Associazione OPEN ODV nell’ambito delle attività dello Spazio di prossimità territoriale L’Agorà di Bagnacavallo, dove si svolgono le azioni previste. La realizzazione coinvolge professionisti del territorio già in collaborazione con l’associazione, tra cui psicologi, pedagogisti, educatori, estetiste e insegnanti di yoga, che mettono a disposizione le proprie competenze per condurre incontri e laboratori tematici.

Le sinergie si basano su relazioni consolidate di collaborazione tra L'Agorà e tali professionisti, che operano in modo coordinato nella definizione dei contenuti e nella gestione delle attività. La modalità di lavoro è partecipata e condivisa: OPEN ODV garantisce il coordinamento organizzativo e la supervisione educativa, mentre i professionisti contribuiscono alla progettazione e alla conduzione operativa degli incontri, mantenendo una costante comunicazione con il gruppo di riferimento e con le famiglie delle partecipanti

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto "I pomeriggi delle ragazze" si realizza in stretta connessione con il territorio comunale e distrettuale della Bassa Romagna, in particolare con il Comune di Bagnacavallo, presso cui è attivo lo Spazio di prossimità territoriale L'Agorà. Tale spazio, promosso nell'ambito delle politiche educative locali, rappresenta il principale punto di riferimento pubblico per la realizzazione delle attività.

Il progetto si inserisce nel quadro delle collaborazioni già in atto tra OPEN ODV e i servizi educativi e sociali comunali, con i quali vengono condivisi obiettivi, modalità di accesso e coordinamento delle azioni rivolte agli adolescenti. È inoltre previsto il raccordo con il Consultorio territoriale/Ucitem, servizio pubblico di riferimento per la salute e il benessere psicologico, che mette a disposizione figure professionali per momenti di incontro e confronto con le ragazze.

Le modalità di collaborazione prevedono contatti periodici di coordinamento delle risorse, in un'ottica di integrazione tra terzo settore e servizi pubblici territoriali.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

il monitoraggio del progetto "I pomeriggi delle ragazze" sarà curato dall'Associazione OPEN ODV in collaborazione con l'équipe educativa dello Spazio di prossimità L'Agorà. Durante tutto il percorso sono previsti momenti periodici di verifica interna tra educatrici e professionisti coinvolti, finalizzati a valutare l'andamento degli incontri, la partecipazione delle ragazze e la coerenza delle attività con gli obiettivi educativi. Al termine di ogni modulo verranno raccolte osservazioni qualitative e brevi restituzioni da parte delle partecipanti, utili per eventuali adattamenti del percorso. Una valutazione conclusiva condivisa con le famiglie e con i referenti territoriali consentirà di individuare i risultati raggiunti e di orientare la prosecuzione delle azioni nello Spazio L'Agorà.